

REPUBBLICA ITALIANA

*Regione Siciliana*



ASSESSORATO DELLA SALUTE  
Dipartimento per la Pianificazione Strategica

*Adozione del Catalogo Unico Regionale dal 01/06/2015 per l'aggiornamento del nomenclatore delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale*

### **L' ASSESSORE**

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** l'art. 58 della legge 23 dicembre 1978 n. 833 di istituzione del Servizio Sanitario Nazionale – Servizio Epidemiologico e Statistico;
- Visto** il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, nel testo modificato con il decreto legislativo 7 dicembre 1993 n. 517 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- Visto** l'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21;
- Vista** la l.r. n. 19 del 16/12/2008, che all'art. 1 indica i nuovi Dipartimenti in cui si articola l'Assessorato Regionale della Salute;
- Vista** la delibera della Giunta Regionale di Governo n. 94 del 24/03/2009 ed in particolare l'allegato B che nel definire il nuovo assetto dell'Assessorato della Salute costituisce l'Area Interdipartimentale 4 “Sistemi Informativi, statistica e monitoraggi” nella quale confluiscono le competenze relative a monitoraggi di flussi, statistiche ecc. precedentemente svolte dal CED del soppresso Dipartimento Osservatorio Epidemiologico;
- Visto** l'art 50 della legge 326/2003 e s.m.i. relativo a “disposizioni in materia di monitoraggio della spesa nel settore sanitario e di appropriatezza delle prescrizioni sanitarie”;
- Visto** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 novembre 2011, con il quale ai fini dell'attuazione di quanto previsto all'art. 11 comma 16 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, la ricetta cartacea di cui al decreto 17 marzo 2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero della Salute è sostituita dalla ricetta elettronica generata dal medico prescrittore secondo le modalità previste nel disciplinare tecnico che costituisce parte integrante del medesimo D.M. 02 novembre 2011;
- Visto** il Decreto Legge 18 ottobre 2012 n. 179, coordinato con la legge di conversione 17 dicembre 2012 n. 221, il quale al comma 1 dell'art. 13 fissa i tempi e gli obiettivi percentuali di sostituzione della ricetta cartacea con quella elettronica e precisa che entro

sei mesi dalla data di entrata in vigore del medesimo Decreto Legge le regioni e le province autonome provvederanno alla graduale sostituzione delle prescrizioni in formato cartaceo con quelle equivalenti in formato elettronico, in percentuali che in ogni caso non dovranno risultare inferiori al 60 % nel 2013, all'80 per cento nel 2014 e al 90 % nel 2015;

- Visto** il D.D.G. n. 1523 del 12 agosto 2014 (GURS 29/08/2014) con il quale sono state avviate le prescrizioni de-materializzate per le prestazioni di assistenza specialistica a decorrere dal 1° novembre 2014;
- Visto** il D.D.G. n. 1832 del 31 ottobre 2014 (GURS 14/11/2014) con il quale è stato introdotto un primo aggiornamento del nomenclatore tariffario delle prestazioni specialistiche di cui al D.A. n. 925 del 14/05/2013 (S.O. GURS 31/05/2013);
- Viste** le circolari assessoriali di interesse: prot. 15942 del 15/02/2011, prot. 28148 del 21/03/2011, prot. 86817 del 28/10/2011, prot. 72373 del 20/09/2013, prot. 94182 del 13/12/2013, prot 10356 del 09/02/2015 e prot.19690 del 05/03/2015;
- Ritenuto** necessario aggiornare il DDG 1832/2014 per facilitare i medici prescrittori nell'individuare le prestazioni specialistiche ed i relativi codici da riportare nelle prescrizioni in modalità dematerializzata e migliorare l'appropriatezza prescrittiva e la trasparenza;
- Visti** gli esiti del Tavolo Tecnico all'uopo istituito con nota 23227 del 17/03/2015 a firma del Dirigente Generale del D.P.S.
- Ritenuto** di adottare le modifiche proposte dal Tavolo Tecnico

## D E C R E T A

- Art. 1** A decorrere dal 1° Giugno 2015 è introdotto il nuovo nomenclatore delle prestazioni specialistiche denominato "**Catalogo Unico Regionale**" di cui all'**allegato A**, che fa parte integrante del presente decreto, da utilizzare sia per le ricette rosse del S.S.N. che per le dematerializzate nelle varie fasi del ciclo di vita delle prestazioni specialistiche: prescrizione, erogazione e rendicontazione.
- Art. 2** Il Medico prescrittore dovrà riportare, nella prescrizione in modalità dematerializzata, il nuovo codice della prestazione e la relativa descrizione riportata nel Catalogo Unico Regionale, integrando ove necessario con ulteriori specifiche ed indicazioni utili per l'erogatore utilizzando il relativo campo a testo libero; rimangono confermate le tariffe già in vigore e tutte le disposizioni in vigore inerenti le regole relative alla prescrivibilità delle prestazioni con oneri a carico del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) e le regole per la compilazione delle ricette rosse del S.S.N.
- Art. 3** Le strutture di erogazione pubbliche e private, per le prestazioni erogate a decorrere dal 1° Giugno 2015, dovranno riportare nei relativi flussi C-M e XML (comma 5, art. 50 della legge 326/2003) i nuovi codici riportati nell'allegato A.
- Art. 4** Il Catalogo Unico Regionale sarà aggiornato periodicamente in base alle disposizioni normative nazionali ed alle esigenze di rendere più agevole la gestione delle prescrizioni in modalità dematerializzata.

Il presente decreto è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale di questo Assessorato ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione ed alla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana per la relativa pubblicazione.

Palermo 07 MAG. 2015

Il Dirigente dell'Area Interdipartimentale. 4  
(Dott. Sergio Buffa)

Il Dirigente Generale del D.P.S.  
(Dr. Gaetano Chiaro)

L' ASSESSORE  
(D.ssa Lucia Borsellino)

